

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 10.—
Dei mesi . . . . 5.50
Tre mesi . . . . 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—
Sei mesi . . . . 11.—
Tre mesi . . . . 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 5 Giugno

ELEZIONI A ROMA

Le elezioni amministrative della capitale del Regno assumono naturalmente una importanza che non hanno le elezioni delle altre città italiane e ciò per molteplici svariatissime ragioni.

Roma fu fino all'altro giorno la sede del potere temporale dei papi, e ne è tuttora la sede spirituale.

A Roma vi è però anche la sede del nuovo governo.

Là vi è dunque il cozzo fra tutto il vecchio ed il nuovo; là vi è il cardine su cui i nuovi ordinamenti italiani hanno a svolgersi; là più diretta l'azione del governo e quindi più facile vederne i sentimenti e le tendenze.

Pure questi sentimenti e queste tendenze hanno da lungo tempo il massimo campo ad esplicarsi verso il clericalismo; chechè se ne dica, il municipio è in maggioranza composto di clericali più o meno larvati ed è col mezzo dell'assessore Placidi che a Roma si designa la tendenza nei clericali di impadronirsi della istruzione e con questa di tutti i municipii. È il sistema pel riordino vero dei partiti che si fa avanti; è il sistema che fa risaltare le vere opinioni della gente. Naturalissimo quindi che i moderati si accostino di più ai clericali e con essi facciano alleanza anzichè coi progressisti che coi clericali non possono ammettere tregua di sorta.

In cadauna elezione questi moderati coll'uno e coll'altro pretesto votano per i candidati che sono cari al Vaticano; e la alleanza la vediamo designata anche per le elezioni prossime, per le quali ogni accordo fra moderati e progressisti è abortito e questi ultimi si asterranno.

Lasciamo ad ognuno immaginare quanto sia dolorosa questa salita al Campidoglio di uomini notoriamente contrari all'attuale ordine di cose; non ripetiamo ciò che sta nella coscienza di tutti se, cioè, questo sia patriottismo.

Ai fatti noi guardiamo e questi ci dicono anche troppo come ci avviamo al trionfo del sistema che in Italia deve inaugurare il trionfo dei principii di regresso, auspici i moderati alleati dei clericali. Notiamo tuttavia come il governo favorisca in modo palese questa alleanza e come perciò ancora meglio accentuasi quale ne sia la politica, quella cioè della conciliazione col Vaticano e per la quale, chechè se ne dica, si è già fatto moltissimo.

In Roma si fa una politica schiettamente dinastica; si vuole cioè mostrare come Papa e Re possano

e debbano stare assieme non soltanto, ma eziandio essere alleati. Il ministero Depretis in questi ultimi anni tende troppo chiaramente a ciò.

Non soltanto però andammo a Roma per farne la nostra capitale, ma anche per accentuarvi la massima delle conquiste, quella della libertà di coscienza. La nazione entrando in Roma comprese di dover porsi alla testa di un'altra era di civiltà, che deve innanzi tutto designare la caduta delle superstizioni che fanno capo al papa.

Per chi queste cose non comprende, non è patria l'Italia; la loro patria è il Vaticano. Nel Vaticano manderemo questa gente, manderemo anche Depretis che tien loro bordone. — Ciò sappia, ciò comprenda, ciò voglia la nazione.

La Voce degli Irredenti

Gorizia a Garibaldi

Il giorno 2 giugno, a Gorizia, fu difeso il seguente manifesto:

Memento 2 giugno.

Goriziani! Siamo alla lugubre data che segna la fatale perdita del leggendario Eroe dei due mondi.

Non reprimete oggi i moti del cuore, ma versate liberamente una lacrima italiana sulla tomba del Cavaliere dell'umanità!

Facendovi presente l'anniversario della morte di Garibaldi vi ricordiamo che oggi il pensiero di tutto il popolo italiano è rivolto alle Province irredente perchè a queste pensava il liberatore d'Italia.

Gli italiani fremono per noi e si preparano — L'Austria si abbarbica a pericolanti dinastie per scongiurare una prossima esplosione — Il popolo Latino si fortifica per noi — Tutto è pronto. Sperate e preparatevi alle gesta — Salve!

Sentenza mostruosa

Il tribunale di Udine ha condannato Domenico Indri, direttore del Forum Julii di Cividale a un mese di carcere e a lire cento di multa per avere firmato come direttore il proprio giornale senza essersi munito di licenza; il gerente veniva condannato a identica pena per avergli ciò permesso. La mostruosità della sentenza è tale che non dubitiamo la Corte d'appello di Venezia ne farà giustizia sommaria.

È la prima volta che in Italia dal 1848 la legge della stampa viene interpretata così! Che cosa ne dicono i direttori di giornali sparsi nel Regno? Veggano, meditino e si accordino nella propria difesa contro il brutalismo della invadente reazione, che tenta così di colpire in modo indiretto la più sacra delle libertà, la libertà di stampa.

Ne riparleremo!

DA TORINO

(Nostra corrispondenza)

4 giugno.

Cani, colombi, animali da cortile ecc.

Il primo giugno fu aperta nei locali appositi, eretti al di là del Corso Dante a fianco del grande recinto dell'Esposizione la Mostra Zootechnica che rimarrà aperta otto giorni.

La Mostra comprende cani di ogni razza, da caccia, di lusso, da presa, da guardia provenienti da tutte le provincie d'Italia ed animali da cortile e da colombaia.

È notevolissima la raccolta di cani, sia per la qualità e razze sia per il numero grandissimo.

Curiosissima è poi l'Esposizione di animali da cortile, ed interessantissima in particolare modo la raccolta dei piccioni viaggiatori, la cui educazione richiede tante cure e tanta pazienza, ed è quasi ignorata in molte parti d'Italia. Molti premi e medaglie vennero distribuiti per le migliori e più notevoli razze di animali.

Per i cani da caccia del primo gruppo nazionali, bracchi grandi piccoli e spinoni sono fissate tre medaglie d'oro, tre d'argento e tre di bronzo, e quattro medaglie d'oro e d'argento e di bronzo per le razze estere, Pointers Satters, Gordon, Irlandesi rossi e Inglesi.

Due medaglie d'argento e due di bronzo ai cani non specificati nelle accennate categorie e quindi di dubbia razza.

Ai cani bracchi e spinoni nazionali furono pure assegnate altre medaglie e premi offerti dal giornale La Caccia di Milano.

Il Kemel Club italiano sedente in Milano accordò 4 coppe d'argento del valore di lire 300 ciascuna al più bel animale d'ogni razza estera o nazionale, che sia iscritta nel libro genealogico del Kemel Club.

Furono anche accordati diplomi speciali alle migliori coppie di ogni razza ed alle mute di cani da seguito.

Una medaglia d'oro ed una d'argento furono stabilite per il secondo gruppo cani Spaniels.

Due medaglie d'oro e due d'argento per il terzo gruppo, cani da seguito, coppie di segugi.

Altrettanto per cani da corsa — levrieri che formano il quarto gruppo.

Per il quinto gruppo, cani d'attacco, mastini, alani ecc. sonvi due medaglie, una d'oro ed una d'argento.

Il sesto gruppo composto da cani da tana — Terrieri, bassotti e da Londra ha due medaglie d'argento. Della seconda categoria.

Una medaglia d'oro ed una d'argento vennero date ai cani da guardia — cani di Terranova, S. Bernardo e simili, e due medaglie d'argento ai volpini e di Pomerania (pomini).

Dei cani di lusso si formò la terza categoria che comprende i cani Danesi, Barboni, Levrettes, Griffoni, Maltesi, Pinsch, ecc., e le furono destinate una medaglia d'oro e tre di argento.

In totale abbiamo 15 medaglie di oro, 23 d'argento e 9 di bronzo.

Gli espositori di cani sono in nu-

mero di 153, che complessivamente presentano la raguardevole cifra di 241 animali, dal cane che raggiunge i 60 e più centimetri di altezza a quello che ne misura meno di venti.

Meritevoli di essere notati sono: Moretti Lorenzo di Bologna che presenta sette cani Setter; — Betti Luigi di Piacenza sette cani Omnium; — Vignola comm. Filippo di Morozzo cinque cani; — Videsmari, Arrigoni e Rovida di Milano quattro cani da caccia; — Bertolino Antonio di Torino, sei segugi da corsa, un Pointer da ferma, due levrieri inglesi, un Terranova, e due segugi; — Pantassi cav. Eugenio di Pinerolo, dieci cani segugi; — Gairola-Boidi conte Luca di Molare d'Acqui tre cani bracchi, di cui una coppia con sei cuccioli; — Martini Vincenzo di Torino tre cani meticc; — Boschis Giuseppe di Castiglione Falletto tre cani, un bracco e due di razza caprina-spinone; — Tornaforte conte Vincenzo di Torino tre cani, un setter e due spaniels lakors; — Bernardinelli Luigi di Casalpusterlengo due alani ed un danese; — Bosshart Carlo di Torino due cani Leonberger e un danese; — Silva Francesco di Pizzighettone 13 cani, otto bracchi, tre bassotti e due levrieri; — Rossi Francesco di Milano sette cani, tre setter Gordon, due setter inglesi Leverack e due setter inglesi Purcell Llewellyn.

Gli espositori di animali da cortile, colombaia ed altri volatili sono 63, che presentano duemila capi.

Degni di nota sono Demarchi Gioachino di Osopo, che presenta galli e galline Braluna Indiane, Braluna Hermini, Padovane ed altre di Turchia e d'Africa — e diversi campioni d'incrociamenti di razze estere con nostrane; — Largano Carmelo di Palermo galli e galline Buff Cochin, ed altre; — La Giunta Distrettuale di Padova galli e galline Padovani, Padovani — Cocincina, Polverara; — Facchini Antonio di Modena polli nostrani e forestieri di diversi colori; — Brazzini Enrico dell'isola del Giglio galli e galline di razze indigene incrociate con estere.

Nella seconda categoria sono notevoli i tacchini presentati da Imperiali marchese Augusto di Firenze di razze originarie d'America riprodotte da dieci anni.

Della categoria terza le galline faraone di Facchini Antonio di Modena; — i pavoni dei fratelli Cardone di Felizzano della categoria quarta.

Della categoria quinta, i fagiani di Facchini Antonio di Modena.

Nella categoria sesta le oche di Cardova, fratelli, di Felizzano e quelle di Facchini Antonio di Modena.

Le anitre di Facchini Antonio di Modena, categoria settima, razze nostrane, selvatiche, domestiche, Labrador.

Nella categoria ottava che comprende i piccioni e colombi viaggiatori sono da notarsi Vindriola Mattia di Torino che presenta venti coppie colombi di diverse razze; — Parmegiani Camillo di Modena colombi di razza belga (Ostenda, Liegi e altre città belghe) nati ed allevati in Modena; — Tiboldi Gosuè di Casalpusterlengo colombi viaggiatori di razza

olandese; — Garibaldi Antonio di Cremona, colombe da carne di varie specie e viaggiatori belgi, inglesi, sassoni, cappuccini, nonchè pavoni e rondi.

Per gli animali da cortile, colombaia ed altri volatili vi sono 3 medaglie d'oro, 42 d'argento e 50 di bronzo oltre L. 800 da distribuirsi ai migliori prodotti.

Per gli stessi animali ingrassati da mangiare sono destinate 14 medaglie d'argento e 21 di bronzo.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 4

Presidenza Biancheri — Ore 2.5.

Fili svolge l'interrogazione sui dani, che derivano ai contribuenti dalla soverchia severità degli esattori e cassieri dello stato nel ricevere i pagamenti in spezzati d'argento.

Magliani si informa se sonvi abusi.

Lucca presenta la relazione del progetto per istituire scuole pratiche speciali di agricoltura.

Riprendesi la discussione del disegno per modificazioni alle leggi sul credito fondiario.

Parlano parecchi deputati, il relatore è il ministro Grimaldi, il quale dice che se anche la legge non è perfetta, offre incontestabili vantaggi. Infatti la libertà di esercizio del credito, che questa legge arreca, ha prodotto già che stanno costituendo nuove società.

Mancini presenta la convenzione di commercio e navigazione fra l'Italia e la Spagna, che dichiarasi urgente.

Approvasi l'art. 1. Il credito fondiario si esercita dai banchi di Napoli, Sicilia, Monte Paschi di Siena, Opera Pia San Paolo di Torino, Casse di Risparmio di Milano, Bologna, Cagliari, e dal Banco di S. Spirito a Roma. Detti istituti possono fare operazioni in tutte le provincie dello Stato. Il governo può concedere con R. Decreto l'esercizio del credito a Società e istituti che abbiano un capitale versato di 10 milioni. Le Società e gli istituti possono emettere cartelle fondiarie, per un'ammontare dieci volte il loro capitale versato, purchè dimostrino di possedere crediti ipotecari per un ammontare uguale alla metà del capitale versato.

I crediti ipotecari, provenienti da mutui fatti senza corrispondenti emissioni di cartelle, si sostituiranno a misura che si estinguano da altrettali crediti o altrettante cartelle fondiarie al valore nominale già in circolazione, da dichiararsi fuori di circolazione e da tenersi vincolate in deposito nelle proprie casse. Le ipoteche iscritte in favore di società o istituti sono di preferenza destinate a garantire l'interesse e l'ammortizzazione delle cartelle emesse. Le vincolate sono di preferenza destinate a garantire l'interesse d'ammortizzazione di quelle in circolazione.

Approvasi poi con aggiunte e modificazioni gli altri 15 articoli.

Apresì la discussione generale sulla convenzione internazionale per la protezione della proprietà industriale. Deliberasi di tener seduta antimeridiana venerdì per questa legge.

Levasi la seduta alle 7.

Per le inondazioni

Il Comitato centrale per le inondazioni dell'Alta Italia chiuse la propria gestione. È imminente la pubblicazione della relazione. Il risultato complessivo è che la carità pubblica ha contribuito per oltre cinque milioni di lire senza contare gli oggetti in natura dati pei danneggiati.

Si modificheranno

Si conferma la notizia che la Commissione ferroviaria proporrà varie modificazioni alle convenzioni specialmente in ordine alla durata delle medesime.

Un'istanza

Gli impiegati ferroviari della rete siculo inviaronò al ministero una petizione domandante trattamento pari a quelli degli impiegati delle reti continentali.

Poveri maestri

Il ministro Magliani dichiarò all'on. Merzario che non intende accordare i fondi richiesti per aumentare gli stipendi dei maestri elementari.

Un'altra di Depretis

Essendosi ad una voce rimproverata l'autorità municipale romana che non trovavasi in Campidoglio a ricevervi la dimostrazione popolare recatavisi a commemorare Garibaldi, il sindaco Torlonia scrisse alla Società dei reduci che egli si trovava pronto assieme ad alcuni assessori per ricevere ufficialmente in Campidoglio i dimostranti, ma che l'on. Depretis gli proibì assolutamente di farlo.

Allora consegnò l'aula consigliere alla questura.

Notizie Estere

Memorandum egiziano

Si conferma che Nubar pascià lavora intorno ad un memorandum da presentarsi alle grandi potenze sulla situazione finanziaria dell'Egitto

Bonapartisti

Contrariamente alle reiterate asserzioni di Cassagnac che i motivi della separazione del principe Vittorio dal padre Girolamo sono assolutamente politici, il gerolamista *Peuple* dichiara che Vittorio s'impugnò sul suo onore a compiere nessun atto senza previo accordo col padre.

APPENDICE

27

LUIGI ULBACH

LA VOCE DEL SANGUE

La baronessa impallidì malgrado i suoi sforzi. Simeone rimarcò quell'emozione, e si fortificò nei suoi sospetti riguardo il sig. Emmerie. L'abate Marcellino procedette verso la mina.

— Chi è questo nuovo amico?  
— Il sig. Emmerie.  
— C'è non mi stupisce, gli foste raccomandato.

— Ah! e mia sorella pure? imperciocchè egli si interessa per te egualmente, Simeone.

— Obbligatissima, rispose subito la giovine, non ho piacere che i tuoi amici mi amino.

— Da chi adunque vorresti essere amata? domandò sdolcinatamente Simeone.

Simeone sorrise. Essa faceva internamente una risposta a questa interrogazione di suo fratello che non attribuiva se non al caso; ma conservò il silenzio.

— E così, ripigliò l'abate Marcellino, il sig. Emmerie ha creduto con-

Flotta austriaca

Assicurasi che alle delegazioni dell'impero, le quali saranno prossimamente riunite, sarà presentato un progetto implicante una rilevantissima spesa per aumentare gradatamente il materiale della flotta austriaca. Il progetto sarà accompagnato da un esteso rapporto che dimostrerà l'insufficienza della forza attuale dell'armata e la necessità di aumentare la potenza austriaca sul mare.

Corriere Veneto

**Brondolo.** — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per la ferrovia Mestre-Adria con diramazione a Brondolo.

**Rovigo.** — La Camera di comm. ed arti dopo viva e lunga discussione della questione ferroviaria si espresse favore dell'esercizio governativo e deliberò di farne tema di un memoriale al ministro di agricoltura, industria e commercio.

**Venezia.** — Guasconi, consigliere alla Corte d'appello di Venezia, è tramutato nella stessa qualità alla Corte di Genova.

Darecchio, presidente del Tribunale di Montepulciano, è nominato consigliere alla Corte d'appello di Venezia.

**Verona.** — Questa sera è convocato il Comitato per il Monumento a Garibaldi. Sembra che verrà decisa la scelta.

Cronaca Cittadina

**Consiglio Comunale.** — (Seduta del 4 luglio.) Numerosi accorrono i consiglieri; si sente l'odore della polvere.

Dapprima, senza discussione, relatore Romanin Jacur, approvasi la concessione in affitto al signor Achille Levi di un'area in Piazza Capitaniato per annue lire 50 e sempre rescindibile.

Si abborda quindi senz'altro la questione di costruire la barriera Vittorio Emanuele II sull'asse del corso omonimo, come nei primi giorni della patria risurrezione ebbe a deliberare il 28 luglio 1866 il comunale Consiglio e come lo stesso Vittorio Emanuele riconosceva a mezzo di un ministeriale decreto il 18 novembre successivo.

Brillantissima fu la relazione dell'on. Romanin Jacur.

Tirannia di spazio ci costringe però a defraudarne i lettori e di limitarci a riassumerla nelle parti essenziali.

versare con voi, promettervi il suo appoggio. Approfittate di questa benevolenza, sig. Simeone, essa potrà tornarvi utile; il sig. Emmerie è un personaggio considerevole.

— E che mi parli con una effusione paterna, disse tranquillamente e con l'aria la più innocente del mondo l'asserto Simeone.

Antonina trasalì. L'abate Marcellino la guardò per esortarla e sorridendo riprese:

— Il signor Emmerie ha l'autorità di un padre su tutta la vostra generazione. È un grande spirito.

— Ultimamente, replicò Simeone, alla società delle buone lettere, ci si obbligava a leggere l'ultima edizione delle sue opere.

— Oh! io credo che avete troppa ragione e troppi buoni principii perchè qualunque lettura vi sia funesta, disse con una certa ironia il buon abate Marcellino.

— Sig. abate, voi mi consigliate a leggere dei libri cattivi; io lo dirò!

— Forse che ha scritto dei libri cattivi, il tuo protettore? domandò Simeone.

— Lo si assicura, continuò Simeone. Il sig. Emmerie prima che la grazia l'avesse tocco, era un cattivissimo soggetto.

— Egli non lo è più, interruppe Si-

insufficiente la porta attuale al movimento economico per lo stesso trasporto ordinario, conviene allargarla specie in vista dei tram provinciali che in quei pressi devono uscire. Già il Consiglio nel bilancio del corrente anno votò lire 12,000. La somma però a seconda del progetto dell'ing. Acquaroli, sostenuto dalla Giunta, imporrà la spesa di lire 167,710 60.

La barriera per sé stessa costerà soltanto lire 14,000, ma si dovranno pagare lire 86,390 a dieci ditte che ne vengono espropriate sia all'interno che al di fuori delle mura.

Si daranno in città ai fratelli Bonetti di Catterino lire 14,000, a Grigolon Giovanni lire 18,500, a Capitano Angelo lire 9,500, a Maldura Bertucci lire 8,000, a Grigolon Amadio e Biagio lire 3,000, a Trieste Maso e nipoti lire 15,000; e fuori delle mura a Carlotta Melloni lire 6,460 e a Bassi Marcaurelio lire 79.

Il bagno da Saracinesca verrebbe poscia portato al bastione Alicorino con immenso comodo dei cittadini.

Una vasta area rimarrà a beneficio del Comune nonchè materiali per lire 10,000.

La Ditta Sgaravatti, riceverà poi lire 10,000 pel ritiro della propria casa nell'interno della città.

È vero che potevasi deviare alquanto verso il Vicolo S. Croce, secondo un progetto che fu già dell'ing. Benvenuti e che avrebbe importato una spesa minore per lire 70,000; ma la Giunta per principio di decoro non l'accetta ed anche perchè si dovrebbe poi spendere di più per un allargamento a favore dei tramways provinciali.

Oltre le suaccennate lire 12,000, già iscritte nel bilancio, vi si spenderanno lire 155,378.79 che sono il risultato del residuo attivo del bilancio 1883; rimangono lire 331.68 che colle spese si toglieranno al capitolo delle casuali.

**Maluta** vorrebbe sapere che cosa pel terzo cui è obbligata per l'attuale passaggio del tramways dovrà dare la provincia.

**Romanin** calcola dare circa lire sei o sette mila.

**Maluta** ritiene grave la spesa; prima che alle spese di lusso debbesi pensare a quelle di pubblica sicurezza; queste impongono si allarghi Via Servi e Via S. Daniele che sono tanto pericolose pel tram.

**Romanin** replica che questo bisogno immediato non si riconobbe necessario quando si concesse il tram; del resto nei riguardi della pubblica

meona, e si consola proteggendo quelli che lo sono ancora.

— È forse per me che dici questo? disse con buona grazia il fratello alla sorella.

— Diamine! lo sospetto.

— E tu non ne hai forse torto; la diffidenza è il principio della saviezza. Bisogna sospettare di tutto, della tua governante, degli alberi e dei sedili delle Tuileries, dei cavalieri che passano, delle lettere che arrivano.

— Simeone! esclamò Simeone irritata e sorpresa, ma volendo sapere se il suo segreto fosse penetrato.

Simeone finse di non accorgersi di quella collera e continuò:

— Sì, bisogna diffidare di tutto, anche delle presentazioni, anche degli incontri, anche degli accademici; eccetto che di te, sorella mia, che sei la stessa franchezza e che non inganneresti nessuno.

Simeone era in preda ad un'agitazione straordinaria. La baronessa e l'abate comprendevano che sotto le facezie di Simeone vi era una minaccia. Questo giovine possedeva molti segreti, egli minacciava ad un tempo sua madre e sua sorella. Il segreto della madre, ahimè! Antonina si aspettava di vederlo propagato alla luce sotto il minimo pretesto; ma quello della figlia, quale era esso? Non era

sicurezza ci sono anche i portici coi ripari dei pilastri.

**Maluta** insiste che si tratta anche nei riguardi della pubblica sicurezza di apprezzamenti individuali. Vorrebbe gli si facesse balenare la speranza di pensare all'allargamento.

**Tolomei** dice che se ne occuperanno come sempre si occuparono; ma che per fare ci vogliono i mezzi; questi ci sono per l'allargamento a S. Croce ma non ci sarebbero per quelli voluti dal Maluta.

**Pacchierotti** osserva che questo progetto risponde a un dovere patriottico, ma che egli lo voterà anche perchè non vuole l'*Excelsior* soltanto nelle scene ma in tutto. Raccomanda però che presentandosi altri avanzi nei bilanci non si eroghino tutti in spese ma si provveda anche un ammortamento degli aggravi delle classi operaie.

**Tivaroni** osserva non essere questo un lavoro di lusso, ma che risponde a un beneficio essenzialissimo di un importantissimo borgo. Vantaggio ne risente però anche la società del tram cittadino; la Giunta fece pratiche perchè questa concorra nella spesa?

**Romanin** risponde che la Giunta fece le pratiche relative ma che la società del tram non volle saperne di dare nemmeno una lira; non ne aveva fatto cenno perchè sentiva che non sarebbe stata una nota troppo lusinghiera per la società.

**Selvadego** come membro del Consiglio d'amministrazione della società protesta.

**Civita Levi** dà spiegazioni e lo calma.

Il consiglio approva quindi la proposta della Giunta.

**Colle**, assessore, passa a leggere la relazione sul preventivo dell'Ospitale Civile per l'anno 1884.

Loda l'attuale amministrazione che ridusse il vero disavanzo, già tanto ingente, a sole lire 5488. Il vero bilancio è di lire 385,903. Il disavanzo effettivo previsto è di lire 29,479 cui conviene provvedere. Però l'Ospitale che accoglie dapprima cento ammalati ne contiene adesso oltre cinquecento; è impossibile andare avanti così. Il Consiglio ospitaliero approvò quindi un progetto di riduzione dell'ing. Emilio Sacerdoti pel quale occorrerebbero negli anni 1884 85 86 lire 42,000 all'anno circa e quindi lire 20,000 nei successivi fino al 1894. Il Comune non vuole assumere impegni così lunghi; intanto propone che quest'anno, siccome intanto i bilanci lo permettono, si eroghino le suaccennate lire 29,479 e centesimi; si accordino pure

abbastanza la vergogna, e bisognava che quest'anima provata si crudelmente fosse punita anche in sua figlia, in quella che essa chiamava almeno con questo nome.

L'abate Marcellino fremette internamente per questo nuovo pericolo; ma aspettando che si precisasse, volle risparmiare la baronessa. Quindi affrettandosi di deviare un aspetto tempestoso, si provò di condurre Simeone su altro terreno.

Il buon apostolo lasciò fare, egli trionfava, era padrone della situazione, egli teneva in suo potere simultaneamente il sig. Emmerie, sua madre e Simeone. L'abate solo non era in sua dipendenza, ma il neofita della Congregazione sapeva benissimo che avrebbe ragione di quella virtù intrattabile, con qualche piccola denuncia in buon luogo. I preti dello stampo dell'abate Marcellino, stranieri ad ogni intrigo, sono sospetti a tutti gli intriganti. Se non si poteva arruolarli in questa società occulta che aspirava a governare la Francia colla tirannia e lo snervamento delle coscienze, si poteva spezzarli; era uno spediente, e Simeone lo conosceva.

Ciascuno dei convitati adunque aveva la sua preoccupazione. In conseguenza si terminò il pranzo in al-

le lire 42,520 15 affinché si inizino quei lavori trasportando in apposito fabbricato in Via Zelle l'attuale amministrazione.

Dopo parecchi scambi di cortesia i consiglieri approvano le proposte.

Si passa ad esaminare la proposta della Giunta che dietro parere di apposita commissione, visto il raddoppiamento del movimento degli animali bovini — da 60 000 sono giunti ai 110,000 — propone a mezzo dell'assessore Colpi che si tenga d'ora in poi una fiera ogni sabato.

**Coletti** pensa ai mercati d'Este per riguardi a quella città ed anche perchè non si danneggino l'un l'altro. **Colpi** risponde; si scambiano varie spiegazioni anche con **Trieste** e la proposta risulta quindi approvata.

Si entra nella questione palpitante.

**Guerzoni** svolge la proposta sua e di altri consiglieri perchè Via Gallo si appelli Via Q. Sella. Lascia da parte lo statista e il finanziere ed elogia l'uomo che tutti possono venerare senza partigianeria politica. Via Gallo o *Canton del Gallo* non risponde poi a nessuna tradizione popolare. È un sentimento soltanto che reclama questa onoranza a Sella; un sentimento e un affetto impone votargliela.

**Tolomei** non c'è dice alcun dubbio dei sentimenti di stima verso il Sella; egli stesso, se fosse stato semplice consigliere, vinto dal sentimento avrebbe forse votata la proposta, salvo a pentirsi poscia come sindaco. La Giunta d'altra parte pensò alle onoranze a Sella anche nei funerali di Biella, ma unanime respinge la proposta **Guerzoni** e **Ci.** È questione di massima, vi sono di mezzo gli interessi morali e le tradizioni; qui è più facile abbattere una contrada che mutare un nome. Non ebbero nome nelle vie né Livio, né Auronzio Stella, né Mussato, né i Carrarasi, né Galileo, né Sobiesky, né Cesarotti né alcun altro fino a Calvi. R battezzare le vie sarebbe un pericolo per la storia; sarebbe un rifare la storia dei palinsesti. Da qui a trecento anni non potrebbero poi domandarsi se di Padova e della Università il Sella fosse stato più benemerito che un Galileo o un Fabrizio d'Aquapendente? C'è la proposta di Canestrini per mutare a Via Becherie il nome in quello di Via Otto Febbraio; quella è una pagina di storia padovana e bisogna ricordarla; si potrà però ricordarla con una lapide. Ogni sasso suscita quei sentimenti municipali la cui somma costituisce quella padovanità che è ferma e salda di granitica consistenza.

legria; ognuno aveva troppo interesse di dissimulare la propria inquietudine. Simeone rideva ad ogni proposito. Fu convenuto che essa verrebbe a sua volta presentata alla viscontessa di Brignolles. Essa si rassegnò a questo passo per curiosità. Era forse in questo salone misterioso che Simeone aveva sorpreso alcun che del suo segreto. La signora di Bruval, dal canto suo, aveva una certa premura di vedere i suoi figli sotto lo sguardo del signor Emmerie, e di giudicare da sé stessa delle probabilità che le restavano di scoprire la verità.

L'abate Marcellino pregava a bassa voce, mescolandosi alla conversazione. Egli assisteva con angoscia a questo dramma di famiglia; egli si domandava con quali spedienti del suo attaccamento potrebbe prevenire delle catastrofi vagamente presentite. Era esso che aveva consigliato i passi presso il sig. Emmerie, volendo piuttosto delle successive delusioni per la baronessa che una brutale rivelazione che poteva fulminarla. Ma senza pentirsi di questo consiglio, il santo uomo si diceva che aveva bisogno di tutta la sua prudenza e di tutta la sua leale abilità, per sviluppare da tutto questo male il bene pratico che ne osava sperarne.

(Continua.)

Tivaroni voterà contro Guerzoni e C.i.; nulla vi ha di speciale a Padova pel Sella; se fosse proposto di appellare da Piccoli una strada, lo voterà. Riconosce la superiorità del carattere di Sella, ma è contrario per un principio di equanimità di giustizia, e finché saranno obliterati tanti altri uomini di carattere non sembrerà trascuranza il non votare per Sella; ricorda Mazzini.

Guerzoni esprime tutta la propria meraviglia per la opposizione del Sindaco che egli non si aspettava. Nel proporre, partì da un primo impulso e dice avere ragione di stupirsi che nessuno l'abbia chiamato per una proposta conciliativa. È sorpreso e adolorato. E si vorrà essere prima padovani che italiani? Questa del Sella non è una italianità?

Tolomei fa comprendere al Guerzoni come in ogni caso spettava a lui di fare visita al Sindaco.

Cittadella Vigodarzere Gino dice che spesso si può proporre una cosa, ma poi in seguito a discussione votare la contraria. Del resto a questa proposta del Guerzoni non diede, firmandola, alcuna importanza. Pure mantiene la firma.

De Giovanni vorrebbe si lasciasse passare del tempo prima di votare onoranza a Sella. La Giunta poi dovrebbe ribattezzare parecchie vie e nominarvi il Manin, il Mazzini, il Tommaseo, il Manzoni e tanti altri che furono dimenticati, non ultimo il Sella.

Morpurgo osserva che la proposta, com'è combattuta dalla giunta verrebbe respinta; al di fuori non si farebbe calcolo della discussione, ma si guarderebbe al fatto. Fa appello al patriottismo del Sindaco affinché non avvenga a tale risultanza, ma si trovi il modo di uscire salvando tutto. Propone quindi un ordine del giorno in cui sospendendo la discussione della proposta si invita la Giunta a formulare essa una proposta di onoranza a Sella.

Guerzoni, vista la male parata, accetta la proposta, che viene accettata anche dalla Giunta; messa quindi ai voti la proposta sospensiva veniva approvata. . . . ad unanimità.

La proposta Guerzoni e C.i veniva quindi seppellita, sebbene con tutti gli onori, ma, ciò non ostante, seppellita molto sotto terra! Amen.

**Il giardino Pacchierotti.** — La fama del giardino Pacchierotti — uno dei più bei giardini d'Italia e che non è eclissato che dal patriottismo e dalla gentilezza del proprietario — si completerà con un'opera patriottica, come già dicemmo, e così volerà più lontana, più alta, più bella. Compresse le lire 4000 votate dal Consiglio provinciale si raccolsero finora circa lire 18,000, che certo non bastano ad erigere un monumento a Garibaldi; le feste che si daranno nel giardino Pacchierotti devono dare la residua somma occorrente per fare un monumento degno dell'eroe.

Già ne parliamo e ne ripareremo: pubblichiamo oggi soltanto il manifesto del Comitato; come ci venne oggi (5) comunicato:

«A completare la somma occorrente all'erezione di un monumento dell'Eroe dei due Mondi il Comitato venne nella decisione di dare in occasione della Fiera del Santo, uno spettacolo popolare di giorno e di sera nell'esteso giardino Pacchierotti, messo gentilmente a disposizione del Comitato stesso.

Consisterà esso in una **Mostra e fiera di fiori** alla quale concorrono signori della Città, della Regione e negozianti di fiori.

Diverse musiche civili e militari col loro gentile intervento disposte in diversi punti del giardino calleggeranno la festa. Apposito recinto verrà destinato a **Ballo Popolare**.

Tale spettacolo avrà luogo nei giorni 12, 13, 15 del corrente Giugno dalle ore 9 ant. alle ore 8 pom. L'ingrosso sarà dal lato di S. Giustina in

Piazza Vittorio Emanuele II. Il prezzo del viglietto d'entrata di giorno centesimi 20.

**Grande Festival musicale** la sera del 14 corrente dalle 9 alle 11 e mezza pom. con serenate in barca sul lago e sugli spalti del castello *fantasticamente illuminato*.

Verranno eseguiti vari pezzi vocali e strumentali con cori d'ambo i sessi. L'artista Antonio Selva, il maestro sig. Alfonso Jimmi e l'avv. Eustorgio Caffi ne dirigeranno l'esecuzione.

Trenta signore della Città cortesemente prenderanno parte al Grande Concerto insieme a signori cittadini artisti e dilettanti.

Il programma della festa verrà in breve pubblicato con apposito avviso.

Il prezzo del biglietto d'ingresso per detta sera sarà di cent. 50.

Il giardino avrà Caffè, Birreria e Trattoria condotta da Vittorio Bolla.

**Processo Pagan Visentini.** — Abbiamo ieri annunziato che la Corte di Cassazione di Firenze aveva cassata la sentenza 26 marzo p. p. del nostro tribunale nella causa Pagan Visentini di Cittadella.

Per ulteriori informazioni possiamo confermare la notizia stessa, completandola.

Vero è che la Cassazione di Firenze cassò la sentenza 26 marzo del Tribunale di Padova, confermativa della condanna del Visentini — ma la cassò solo per un errore di forma avvenuto nella intestazione della sentenza stessa e rinviò la causa avanti il Tribunale di Venezia, ove nuovamente verrà discussa.

**Club di Scherma e Ginnastica.** — Sono invitati i soci ad iscriversi non più tardi di domenica p. v. per la gita sul Venda che si effettuerà la notte del mercoledì 11 corr. Le modalità sono ostensibili alla sede sociale.

**Le nostre ferrovie.** — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto di ferrovia tra Mestre ed Adria, con diramazione per Padova.

**Una al di.** — All'esame di legge. — Che cosa si richiede specialmente perché un contratto sia valido? — ?... — Non ricorda che... «deve essere firmate dalle parti?»

— Oh, ritenga, professore, che è valido anche se è firmato nel mezzo.

**Bollettino dello Stato Civile** dell' 1 e 2 giugno

**Nascite** — Maschi N. 2 — Femmine 2

**Matrimoni.** — Giustina Luigi di Giovanni, santeso, celibe, con Cherubini Letizia fu Giuseppe, casalinga, nubile.

Croce Giuseppe fu Luigi, cuoco, celibe, con Desiderato Maria di Michele, sarta, nubile.

Giudica Vincenzo di Pietro Giordano, falegname, con Gramignan Anna di Giovanni, sarta, nubile.

D'Andrea Luigi di Filippo, guardia municipale, celibe, con Vincita Marina di Vito, cameriera, nubile.

Tutti di Padova.

De Zuani Stefano di Pietro, villico, celibe, con Mimo Pasqua di Antonio, villica, nubile, di Granze di Camin.

Bertoncini Alessio di Pietro, zoccolaio, celibe, di S. Elena d'Este, con Quatti Agata, cucitrice, nubile, di Padova.

**Morti.** — Canova Luigi fu Luigi, d'anni 65, possidente, coniugato, di Teolo.

Savi Antonio fu Giuseppe, d'anni 48, contadino, di Scandolara.

Cestari Giovanni di Luigi, di mesi 1, di Cona.

Pigozzi Concolato Maria fu Giuseppe, d'anni 72, questuante, vedova, di Padova.

Mutti Poletto Cecilia fu Giovanni, d'anni 90, casalinga, vedova.

Lorenzoni Munari Rosa fu Gaspare, di anni 65, offelliera, vedova.

Un bambino esposto. Tutti di Padova.

**LISTINO BORSA**  
Padova 5 Giugno  
Rendita Italiana 5 p. 0/0  
contanti L. 97 20. —  
fine corrente . . . » 97 45. —  
fine prossimo . . . » —. —

Genove . . . » 78 20. —  
Banco Note. . . » 2 06. —  
Marche . . . » 1 23. —  
Banche Nazionali . . » 2225. —  
Mobiliare Italiano . . » 952. —  
Costruzioni Venete . . » 386 50. —  
Banche Venete . . . » 196. —  
Colonificio veneziano . » 225. —  
Tramvia Padovano . . » 335. —

**Diario Storico Italiano**

5 GIUGNO

Nel 1790 nacque in questo giorno a Fano Cristoforo Ferri, poeta distinto.

Elucato nei collegi di Prato, del Mariano e del Nazareno di Roma, i progressi ch'egli fece, furono, nonchè rapidi, prematuri. Pure secondando una sua inclinazione si abbandonò alla carriera militare, e, promosso ufficiale, partito per la campagna di Russia del 1814, vi restò prigioniero e detenuto per vari anni, senza però mai trascurare i suoi studi che completò colla conoscenza di varie lingue.

Grande ammiratore ed amico del celebre Giulio Perticari, appena rimpatriato giunse a raccoglierne l'estremo sospiro.

Fu molto ammirato per la sua gagliarda vena poetica di stile antico, e sebbene poche cose abbiansi di lui a ricordare, belle ed elette, pure, ove la morte non l'avesse colto ancor giovine, l'Italia andrebbe ricca di lavori sui quali meditava da molti anni.

**Un po' di tutto**

**Giornalismo.** — E comparso il 2 corr. a Napoli un nuovo giornale mazziniano dal titolo «La Bandiera» Ne è direttore il signor Ettore Vollo. Al nostro confratello auguriamo la massima diffusione!

**Reliquie di Garibaldi.** — L'altro ieri alle dieci e mezzo a Nizza, dopo il pellegrinaggio al cimitero, il colonnello Bedeschini, accompagnato da Rastou e vari reduci, si presentava al Municipio per offrire alcuni preziosi oggetti appartenenti a Garibaldi. È il lenzuolo sul quale morì l'Eroe; a inchiostro indelebile, su quel lenzuolo, fu scritto da Menotti: *Memorie del generale Garibaldi*. Sul lenzuolo è il berretto leggendario listato torno torno ad oro; il tutto rinchiuso in una elegante vetrina, che sarà collocata al Museo della biblioteca.

Il dono prezioso fu dal colonnello Bedeschini consegnato agli assessori, che ringraziarono vivamente il prode compagno di Garibaldi, e sappiamo che si sta lavorando un'apposita pregamena da consegnarsi alla famiglia di Garibaldi, quale attestazione del dono ricevuto. (Dal Pensiero)

**Amore e Morte.** — Un spaventoso delitto è stato commesso in Francia a Saint Vincent nell'Alta Garonna. Un certo Barlan s'era pazzamente invaghito della signora Petit, bellissima donna di 26 anni, moglie di quel sindaco.

Siccome ella aveva ripetutamente respinto le di lui dichiarazioni d'amore, egli giurò di vendicarsene e, sabato scorso, mentre ella si restituiva al suo domicilio verso le due ore pomeridiane, egli le si avventò improvvisamente e la colpì con quindici coltellate.

La morte fu istantanea.

Quando lo sciagurato corse alla ferrovia; vi giunse proprio al momento in cui arrivava il convoglio della linea tra Villafranca e Tolosa e si gittò sul binario.

Il suo corpo fu rinvenuto orribilmente frantumato.

**Sciagura.** — Giovanni Rosori di Budrio, nella virilità de'suoi cinquant'anni mentre ieri l'altro appendeva una corona al busto di Giuseppe Garibaldi — di cui si commemorava anche in Brudrio l'anniversario della morte — fu colpito da apoplessia fulminante e raccolto cadavere.

**Telegrammi**

(Agenzia Stefani)

**Sofia, 3.** — Il governo respinge, come infondati, i reclami della Serbia riguardo alle incursioni nel territorio serbo. — La Bulgaria domandò il ritiro del posto serbo stabilito sul territorio bulgaro, al di là del fiume Timok.

**Berlino, 4.** — L'imperatrice di Russia è arrivata e fu ricevuta alla stazione dall'imperatore e da tutti i principi e principesse che la accompagnarono al palazzo dell'ambasciata russa, ove la Zarina fu ricevuta dalla granduchessa di Baden a nome dell'imperatrice. Lungo il percorso, la folla acclamò entusiasticamente l'Imperatrice.

**Berlino, 4.** — In onore della Zarina vi fu un banchetto di gala presso l'imperatore; assistettero le granduchesse Elena e Caterina, la famiglia reale, il principe danese Waldemar e i membri dell'ambasciata russa.

**Aja, 4.** — La febbre tifoidea del principe d'Orange continua. I sintomi non sono inquietanti.

**Costantinopoli, 4.** — Notizie da Candia dicono che un compromesso pacificherebbe gli animi. Fotiades resterebbe governatore.

**Cairo, 4.** — Dicesi che l'ex sultano Murad sia gravemente ammalato.

**Berlino, 4.** — La «Norddeutsche» smentisce la voce corsa a Capetown, che la Germania intenda stabilire delle colonie penitenziarie trasmarine.

**New York, 4.** — La Convenzione repubblicana riunitasi a Chicago ha eletto un presidente provvisorio della convenzione che è ostile alla candidatura di Blaine.

**Londra, 4.** — Un treno fra Salisbury e Wimborne fuorviò. Quattro morti e 25 feriti.

**Slavi e Italiani a Spalato**

**Spalato, 4.** — Avvenne una risa alla quale affermarsi che parteciparono slavi e italiani. Si deplorano un morto e due feriti, tutti spalatini. L'autorità giudiziaria procede. Un italiano venne arrestato.

**Ismail aggredito**

**Parigi, 4.** — I giornali dicono che un italiano aggredì Ismail pascià mentre passeggiava nel giardino del Palais Royal. L'italiano poté fuggire. Sembra fosse altre volte al servizio di Ismail.

**Francia e Marocco**

**Parigi, 4.** — Il *Figaro* parla della necessità di rettificare la frontiera del Marocco. Dice che la Francia e il Marocco si sono accordati per estendere la frontiera francese fino al fiume Mulua. — La Spagna non è dimenticata nelle trattative. — Per calmare le giuste suscettività della Spagna e produrre un ravvicinamento tra la Francia e la Spagna, si daranno alla Spagna alcuni compensi che la soddisferanno ampiamente. — Il *Figaro*, insistendo nella necessità di rettificare le frontiere male definitive, dice che non si tratta punto del protettorato.

**Madrid, 4.** — Il «*Dia*» pubblica un dispaccio da Orano dicente che la Francia tratterebbe col Marocco realmente la rettificazione della frontiera algerina. Secondo «*Le Petit Algerien*», soggiunge il dispaccio, assicurasi che la Francia si annetterebbe l'oasi di Figuig, prolungando le sue frontiere fino al fiume Mulusa. Il «*Dia*» crede che la Spagna non possa restare indifferente.

**In Egitto**

**Londra, 4.** — La *Pall Mall Gazette*, esaminando la posizione dell'Inghilterra nell'Egitto dice che Baring ed altri alti funzionari inglesi in Egitto ammettono che la loro missione è fallita completamente. Baring confessa che le condizioni dell'Egitto sono pessime. Vincent dichiara che una bancarotta sarà prossima.

La *Pall Mall* soggiunge che la partenza di Clifford Lloyd implica l'abbandono di riformare l'amministrazione. Per togliere queste difficoltà, l'Inghilterra sola deve essere padrona dell'Egitto almeno per un quinquennio.

**Suakim, 4.** — Stanotte un nuovo attacco di d'ebelli. I forti risposero.

**Porto Said, 4.** — 250 uomini di fanteria marocca si recano immediatamente a Suakim.

**Londra, 4.** — *Daily Telegraph* dice: Parecchi gruppi ministeriali della Camera dei Comuni informarono Gladstone che, se il governo rinunzierà a favore della Francia o dell'Europa alla posizione acquistata dall'Inghilterra in Egitto, essi voteranno contro il Gabinetto.

**IN MACCHINA**

**Londra, 4.** — Stassera vi fu un numeroso meeting di influenti membri della colonia italiana per celebrare l'anniversario della morte di Garibaldi. La sala era decorata di bandiere italiane. Serena, presidente lesse lettere di Karl Blind e del professor Leone Levi che scusavano la propria assenza; Serena e due oratori italiani parlarono del patriottismo puro, e dell'eroico disinteresse di Garibaldi il cui nome sarà sempre legato alla storia della indipendenza italiana. Gli italiani non potranno giammai dimenticare il soldato nè il cuore del Leone patriotta magnanimo. James Beah membro dell'associazione radicale di Londra dichiara che l'Inghilterra come tutto il mondo civile deplore la morte di Garibaldi. La riunione in cui regnò vivo entusiasmo terminò con un voto di ringraziamento al presidente.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**Municipio di Lodi**

Il 30 Giugno 1884  
ESTRAZIONE IRREVOCABILE

DELLA  
**LOTTERIA DI BENEFICENZA**

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884. La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti 300 Premi dell'effettivo valore di lire 45,000, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

**Prezzo UNA Lira**

Colleciare le domande  
I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato.  
In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3262

**L'AMORE**

NELL'EDUCAZIONE DELLA DONNA

Discorso letto all'Accademia dei Concordi di Rovigo la sera del 27 marzo 1884 da Emma Tettoni.

Si vende presso l'Amministrazione del nostro Giornale a beneficio dell'Asilo Giardino Principe V. E. in Rovigo a Cent. 50.

**TEATRO VERDI**

Da affittarsi per la Stagione del Santo un **Palco 1° Ordine N. 5** tanto per intero, quanto per metà.

Rivolgersi in via S. Antonio numero 4187. 3288

A. M. D. FONTANA  
**DENTISTA**

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere** garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

**Acqua Aurora**

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.  
Trovasi vendibile anche presso il negozio Lorenzo Dalla Baratta, dirimpetto al Caffè Pedrocchi.  
Deposito in Venezia all'Emporio di Specialità, Ponte dei Baretteri. 3166

# Acqua Minerale Salso Jodica di Sales presso **VOGHERA**

Premiata alle Esposizioni di Pisa, Genova, Pavia, Milano

(La più JODICA delle conosciute)

(La più JODICA delle conosciute)

Si usa in tutti i casi in cui è indicato il Jodio e suoi preparati essendo a questi preferibile come rimedio datoci dalla stessa **Natura**: si amministra nella cura dei temperamenti linfatici che lentamente guarisce, nella Scrofola, nella Rachitide, nel Gozzo, nelle Erpeti; guarisce le Oftalmie scrofolose usata come collirio; in tutte le affezioni glandulari, negli ingrossamenti del misenterio, delle ovaie, dell'utero; diminuisce la pinguedine, previene i geli, dimostra grande attività contro le diverse manifestazioni della sifilide terziaria. Si adopera anche d'Inverno così internamente come esternamente con Bagni locali e generali. — Lire **U. A. la Bottiglia.**

Esigete il solo ed unico nome di **SALES** che appartiene esclusivamente a queste acque e come tale fu anche posto sotto la salvaguardia della legge

**IL DEPOSITO ESCLUSIVO PER TUTTA ITALIA**, delle bottiglie di quest'Acqua Minerale, trovansi presso la **Ditta A. MANZONI e C.**, Milano, Via della Sala, 16 — Roma, Via di Pietro, 91 — Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, N. 27. Per cura coi Bagni Generali a domicilio delle Acque Salso Jodiche di Sales, rivolgersi al proprietario dello Stabilimento Balneario, cav. dott. **Ernesto Brugnattelli**, in **RIVANAZZANO** presso Voghera. 217

Vendita in Padova presso **Pianeri Mauro, Luigi Cornelio, Polli Silvio.**

APPROVAZIONE DELLE ACCADEMIE DI MEDICINA DI PARIGI E MADRID

## **RUBINAT** Acqua Purgativa

Acqua minerale naturale purgativa, superiore a tutte le acque purgative conosciute. Ogni litro contiene 103-814 di sostanze minerali — Purga alla dose d'un solo bicchiere e senza produrre nessuna irritazione intestinale. — Grande Medaglia d'oro Francoforte-sul-Meno 1881. — Diploma d'Onore Bordeaux 1882. — Premiata Esp<sup>o</sup> Amsterdam 1883.

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.**, Milano, Roma, Napoli. — In Padova presso **Pianeri Mauro, Cornelio, Poli.**

## Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi  
**RAGGIO e C.**  
Piazza Lucoli, N. 2 - GENOVA

**SOCIETA'**  
**R. PIAGGIO e figlio**  
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il **1 LUGLIO** alle ore 10 ant. partirà per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

## **UMBERTO I.** DELLA SOCIETA' **R. PIAGGIO e figlio** Viaggio in 18 giorni

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Caliao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3270

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI **BRANCA** DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebri medici ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico.**

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE  
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI **F.LLI BRANCA**,  
Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e recuperano perfetta salute. In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo. Devotissimo loro servo,  
T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario **FRANCESCO FEDE.**  
Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco **SPINELLI.**

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Pre fatto segna la firma. 3586  
PREZZI: in Bottiglie da litro **L. 3,50** — Piccole **L. 1,50**

Distilleria a Vapore  
**G. BUION e C.**  
Proprietà Rovinazzi  
**BOLOGNA**

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro MI anno 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca  
Amaro di Felsina  
Eucalyptus  
Monte Titano  
Arancio di Monaco  
Lombardorum

Diavolo  
Colombo  
Liquore della Foresta  
Guarana  
San Gottardo  
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri  
Liquori fini.

Grande deposito di **VINI SCELTI Esteri e Nazionali**

Sciroppi concentrati a vapore per bibe

Deposito del **BENEDICTINE** dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**



## **QUINA LAROCHE** Ferruginoso

Raccomandato per facilitare le Crescenze e Formazioni difficili, esso procura al sangue la forza ed i **Globuli rossi** che ne fanno la bellezza; esso fortifica lo Stomaco, eccita l'Appetito, combatte l'Anemia, il Linfatismo; abbrevia le Convalescenze, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.  
MILANO: A. MANZONI e C.

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli. 108

## SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

**Polvere per argenteo** qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a **L. 2.**

**Inchiostro indelebile** per macare e contrassegnare la biancheria. Prezzo **L. 1, 0.**

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia **Cent. 80.**

**Brunitore istantaneo.** Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. **Cent. 50** alla bottiglia.

**Non più macchie!** Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo **cent. 50** al pezzo.

**Vernice per mobili** senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia **Cent. 60.**

**Vetro solubile** per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetrerie ecc. **Cent. 80.**

**Benzina profumata** per le macchie a **Cent. 60.**

**Polvere insetticida** a **Cent. 30.**

**TARVICIDA** infallibile per la distruzione delle Tarne. — L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo **L. 1,20** pacco grande; **cent. 60** pacco piccolo. 2453

## LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCHE

# Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

## Fonte di Celent no -- Nella Valle di Pejo

Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 -- Parigi 1878 -- Milano 1881

Ricca di carbonato di ferro e gas acido carbonico, fra le acque ferruginose è la più digeribile e gradita al gusto. Viene dai pratici usata con grande utilità per le infiammazioni del ventricolo e degli intestini, per le affezioni di cuore e di fegato, per le anemie, clorosi e nelle lunghe convalescenze.

**AVVERTENZA.** — Esigete che ogni bottiglia porti la capsula metallica bianca con impresso: **Premiata Fonte Celentina** — **G. MAZZOLENI** — **BRESCIA.**  
In Padova deposito generale presso la farmacia del Santo. 3281

INFALLIBILE RITROVATO

## Nuovissimo infallibile ritrovato **SRADICATORE DEI CALLI** DI GIOVANNI MIOLLO FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei **CALLI**  
e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia **Lire 1.**

Deposito in PADOVA presso il magazzino **Cornelio** e farmacia. — In LE GNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO